



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

*Il seguente protocollo è stato approvato dal Collegio dei docenti del _____
e dal Consiglio dell'Istituzione del _____*

PREMESSA

Il protocollo di accoglienza è il documento con cui l'Istituto Comprensivo di Brentonico:

esprime la propria cultura dell'accoglienza,

organizza percorsi di inclusione, attraverso i quali viene formalizzato e costruito il rapporto dello studente straniero e della sua famiglia con la realtà scolastica.

Il protocollo di accoglienza si articola in sette sezioni:

1. figure di riferimento e commissioni;
2. iscrizione a scuola;
3. prima conoscenza;
4. assegnazione alla classe;
5. inserimento in classe;
6. scelte sul percorso didattico;
7. rapporti con il territorio.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'ACCOGLIENZA E COMMISSIONI	
CHI	COSA FA
<p>a. Referenti interculturali</p> <p>Animatore di cittadinanza interculturale</p>	<p>A questo ruolo è affidato il processo di inclusione scolastica degli alunni stranieri e svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accoglienza degli alunni neo arrivati nelle SP e SSPG di Brentonico; ● monitoraggio dei bisogni relativi agli alunni stranieri ● organizzazione degli interventi di figure esterne alla scuola che contribuiscono all'inclusione e al successo scolastico degli alunni stranieri quali facilitatori linguistici e dell'apprendimento, mediatori interculturali, docenti volontari; ● consulenza ai Consigli di Classe relativa alla personalizzazione dei curricoli in favore degli alunni stranieri; ● consulenza ai docenti di classe sulla didattica inclusiva; ● interventi in Collegio Docenti sulla normativa a tutela dei diritti degli alunni stranieri; ● stesura della relazione finale dell'area interculturale. <p>Per la creazione del contesto accogliente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● promuove l'educazione alla cittadinanza interculturale, nelle diverse dimensioni che essa sottende (cognitiva e informativa; etica e valoriale; comportamentale e relazionale); ● propone percorsi di formazione interculturale rivolti agli alunni; ● organizza la formazione dei docenti attraverso la "Rete interculturale" delle scuole dei Quattro Vicariati. ● ha il compito di connettere l'educazione interculturale alla più ampia cornice dell'educazione alla cittadinanza mondiale, che oltre alla tematica della diversità, si occupa di disuguaglianza/giustizia, diritti, guerra/pace, ambiente (Giornata della Memoria, Giornata della Terra, ...).
<p>b. Commissione Intercultura</p> <p>È formata dai referenti interculturali e dall'Animatore di cittadinanza interculturale.</p>	<p>Compiti della Commissione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il coordinamento della facilitazione linguistica e dell'apprendimento in favore degli alunni stranieri dell'Istituto; ● la pianificazione e l'organizzazione di iniziative di educazione alla cittadinanza interculturale anche in dimensione globale.
<p>c. Commissione Accoglienza</p> <p>È formata dal referente interculturale, la coordinatrice di plesso e il Dirigente.</p>	<p>Compito della Commissione è l'assegnazione dell'alunno straniero alla sezione, attraverso l'attenta analisi del profilo linguistico, culturale e sociale dell'alunno e la valutazione dei punti di forza e le criticità dei contesti-classe. Il referente elabora il verbale dell'incontro della Commissione Accoglienza.</p>

2. ISCRIZIONE ALLA SCUOLA				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI
l'addetto della segreteria	<p>compila la scheda per l'iscrizione, senza indicare la classe di inserimento</p> <p>raccoglie l'eventuale documentazione sul percorso scolastico pregresso</p> <p>acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica</p> <p>fornisce le prime informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ organizzazione scolastica ◦ servizi a disposizione (mensa e trasporti) <p>informa i genitori che il referente per le iniziative interculturali li contatterà per un colloquio di reciproca conoscenza e che l'assegnazione alla classe verrà effettuata in seguito</p> <p>avvisa il dirigente scolastico e il referente per le iniziative interculturali e trasmette loro tutte le informazioni raccolte</p> <p>tiene un apposito elenco degli studenti stranieri e lo aggiorna in base alle nuove iscrizioni o ad altre informazioni utili</p>	<p>utilizzando un familiare o un amico come traduttore</p> <p>utilizzando modulistica bilingue o in lingua d'origine</p> <p>chiedendo la traduzione di documenti, se necessario</p> <p>utilizzando una scheda, su foglio Excel, per la mappatura degli allievi di madrelingua non italiana</p>	<p>al primo ingresso della famiglia in segreteria</p> <p>negli uffici di segreteria</p>	<p>Riferimenti normativi: deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99</i> <i>Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale</i> attuazione del Regolamento: <i>Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento – inserimento e integrazione degli studenti stranieri</i></p> <p>Materiali da predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scheda di presentazione dell'Istituto in italiano semplice, in inglese, in francese e in alcune lingue d'origine (da predisporre) - modulistica bilingue o in lingua d'origine per la comunicazione scuola-famiglia, reperibile in internet (da adattare e predisporre di volta in volta, a seconda dei casi) - lista del materiale scolastico da acquistare e portare a scuola, anche bilingue (da predisporre di volta in volta, a seconda dei casi)

3. PRIMA CONOSCENZA			
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE
il referente interculturale con l'eventuale supporto del mediatore interculturale	<p>effettua un primo colloquio con la famiglia e con l'allievo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ raccogliere informazioni sulla biografia personale, familiare, scolastica e linguistica; ◦ fornire informazioni sull'organizzazione della scuola <p>si propone come interlocutore privilegiato con i quale la famiglia potrà avere rapporti costanti per lo scambio di informazioni ove necessario, contatta il mediatore interculturale per l'effettuazione di un primo bilancio delle competenze trasversali e in L1 ove opportuno, effettua direttamente o tramite un facilitatore linguistico una rilevazione delle competenze iniziali in italiano L2</p>	<p>connotando il primo colloquio come un momento di incontro e scambio, nettamente differenziato dagli aspetti più propriamente amministrativi, conduce un'intervista di tipo aperto: prendendo appunti sulla base di una traccia predefinita, che verrà compilata successivamente ed eventualmente integrata; cercando di evitare domande dirette che non rispettino la privacy della famiglia;</p> <p>incoraggiando i genitori ad esprimere le proprie aspettative nei confronti della scuola e del percorso scolastico dei figli;</p> <p>incoraggiando l'allievo a parlare dei propri interessi, desideri, abilità e conoscenze</p> <p>tenendo presente che le prove per un primo bilancio delle competenze trasversali devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ intuitivamente comprensibili ◦ supportate da tecniche non verbali ◦ caratterizzate da chiarezza e brevità <p>concordando con il mediatore interculturale contenuti e caratteristiche delle prove in L1</p> <p>tenendo presente i curricoli previsti dal sistema scolastico del Paese di provenienza, che potrebbero avere strutturazione, scansione temporale e caratteristiche diverse rispetto a quelle previste dalla scuola italiana</p> <p>tenendo presente che la valutazione della situazione iniziale dell'allievo non si riferirà ai risultati delle singole prove, ma terrà conto delle informazioni raccolte complessivamente.</p>	<p>indicativamente entro una settimana dal primo contatto della famiglia con la segreteria della scuola, nel plesso in cui sono presenti gli uffici o nel plesso che verrà frequentato dall'allievo</p> <p>nel primo periodo di inserimento a scuola, nel plesso frequentato dall'allievo, in un'aula che possa assicurare la tranquillità necessaria</p>

4. ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI
il dirigente scolastico e il referente per le iniziative interculturali	<p>stabiliscono la classe e la sezione di inserimento, anche dopo eventuale colloquio con i coordinatori di classe o gli insegnanti referenti delle varie sezioni solo in particolari casi, in presenza di evidenti segnali di progressione rapida degli apprendimenti, valutano l'opportunità di modificare la scelta effettuata</p> <p>comunica all'addetto della segreteria, alla famiglia, ai coordinatori di classe o agli insegnanti referenti la classe e la sezione cui l'allievo è stato assegnato</p>	<p>seguendo la normativa vigente (in particolare le disposizioni contenute nell'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394)</p> <p>mantenendo alta la consapevolezza che l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, previsto dal comma 2 dell'art. sopracitato, consente di prevenire situazioni di disagio relazionale, evitare pesanti ritardi scolastici, ridurre il rischio di dispersione scolastica</p> <p>utilizzando tutte le informazioni raccolte nelle fasi precedenti</p> <p>valutando attentamente la composizione delle possibili classi di assegnazione (numero di allievi, clima di classe, caratteristiche del gruppo, presenza di eventuali elementi di complessità)</p> <p>evitando la concentrazione di allievi di madrelingua non italiana in un'unica sezione</p>	<p>indicativamente entro dieci giorni dal primo contatto della famiglia con la scuola</p> <p>presso gli uffici di segreteria e nel plesso di riferimento</p>	<p>Riferimenti normativi: deliberazione di Giunta provinciale su iscrizioni che richiama il <i>DPR 394/99 Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale</i></p> <p>attuazione del Regolamento: <i>Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento – inserimento e integrazione degli studenti stranieri</i></p>

5. INSERIMENTO IN CLASSE				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	
il consiglio di classe, con il supporto del referente per le iniziative interculturali	si concede il tempo necessario per prendere decisioni ponderate in merito all'accoglienza del nuovo arrivato e preparare la classe prescelta predisponendo e gestisce in maniera condivisa i momenti dell'accoglienza e il primo periodo di inserimento prevede, ove ritenuto opportuno, un inserimento orario graduale	designando l'insegnante che accompagnerà il nuovo allievo nella classe evitando di enfatizzare eccessivamente il momento della prima accoglienza, per non creare imbarazzo nell'allievo neo-arrivato, che potrebbe sentirsi ancora più "estraneo" e troppo osservato modificando i programmi delle prime giornate per far spazio ad attività finalizzate alla conoscenza reciproca e alla facilitazione dei primi scambi in italiano L2 individuando eventualmente un compagno italiano che svolga la funzione di "tutor", di "compagno di viaggio" predisponendo materiali di "pronto soccorso linguistico", cartelli e lettere di benvenuto plurilingue, ecc. e allestendo un'aula visibilmente multiculturale	indicativamente non oltre dieci giorni dal momento della designazione della classe aula scolastica e tutti gli spazi della scuola ritenuti più funzionali	MATERIALI - vocabolari per immagini - dizionari - carte geografiche con evidenziazione dei Paesi di provenienza - carta di Peters - calendari interculturali e planetari - cartellone illustrato di benvenuto plurilingue - lettera di benvenuto plurilingue

6. SCELTE SUL PERCORSO SCOLASTICO			
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE
<p>il consiglio di classe, con il supporto del referente per le iniziative interculturali</p> <p>il referente per le iniziative interculturali</p>	<p>prosegue l'effettuazione del "bilancio di competenze" iniziale</p> <p>predispone gli eventuali interventi del mediatore interculturale</p> <p>predispone gli interventi di facilitazione linguistica</p> <p>rileva i bisogni specifici di apprendimento, stende il percorso didattico personalizzato (PDP) e prevede modalità di valutazione coerenti con quanto in esso definito</p> <p>individua le modalità per realizzare quanto previsto nel PDP (diversificazione delle consegne, del materiale, delle verifiche, attività in piccolo gruppo, classi aperte, mobilità sulle diverse classi, interventi individualizzati, laboratorio linguistico, altri laboratori, percorsi integrati fra istituzioni di ordine diverso o con enti del territorio, ecc.)</p> <p>prevede l'utilizzo di ore di contemporaneità, aggiuntive, eccedenti, a completamento, ecc.</p> <p>individua il facilitatore linguistico e, eventualmente, il mediatore interculturale</p>	<p>integrando le osservazioni effettuate in classe con i risultati delle prove somministrate dai docenti o, eventualmente, dal mediatore interculturale o dal facilitatore linguistico</p> <p>riconoscendo gli apprendimenti sviluppati in L1 nel percorso scolastico nel Paese d'origine</p> <p>mettendo al centro degli interventi didattici l'allievo e non il programma della classe, in un'ottica positiva, che riconosce e valorizza le competenze pregresse e le potenzialità, e non le carenze rispetto a ciò che è già stato insegnato ai compagni di classe</p> <p>compilando una specifica scheda PDP (provinciale), che va periodicamente</p>	<p>all'inizio del percorso scolastico e in itinere</p> <p>nei consigli di classe o in riunioni specifiche, anche con eventuali figure coinvolte</p>

		<p>aggiornata in base ai bisogni formativi dell'allievo prevedendo eventualmente la riduzione, sospensione o sostituzione di discipline ritenute al momento inaccessibili per l'allievo definendo e declinando le competenze ritenute essenziali in riferimento alla specifica situazione dell'allievo prevedendo eventualmente l'organizzazione di moduli per il mantenimento e lo sviluppo della L1 evitando l'eccessiva pluralità di figure che ruotano attorno all'allievo e prevedendo momenti e modalità di raccordo tra i vari soggetti coinvolti tenendo conto in sede di valutazione di quanto previsto nel PDP, nella consapevolezza che personalizzazione e valutazione sono due processi profondamente</p>	
--	--	--	--

		e necessariamente connessi		
7. RAPPORTI CON IL TERRITORIO				
CHI	COSA FA	COME	QUANDO E DOVE	MATERIALI
il dirigente scolastico, il referente per le iniziative interculturali e i docenti di classe, anche con il supporto della commissione intercultura	<p>contattano i referenti territoriali di volta in volta individuati in base ai bisogni rilevati e ai conseguenti interventi progettati:</p> <p>le biblioteche comunali in merito all'organizzazione di corsi di italiano L2 per adulti, all'acquisto di materiali specifici e all'organizzazione di mostre interculturali</p> <p>le cooperative sociali, le associazioni, le parrocchie, i comuni, ecc. in merito all'organizzazione di pomeriggi di sostegno allo studio, alla realizzazione di attività extrascolastiche di gioco, sport, musica, ecc. sia in corso d'anno che durante il periodo estivo e di altre attività e iniziative integrate, in risposta ai bisogni via via rilevati</p> <p>il servizio sociale in merito a interventi di sostegno a famiglie in difficoltà e all'organizzazione di supporto domiciliare nei compiti scolastici</p> <p>le istituzioni e gli enti provinciali che, a diverso titolo, si occupano di famiglie</p>	<p>facendo una mappatura dei bisogni degli allievi e delle loro famiglie, nonché delle risorse presenti sul territorio</p> <p>operando in sinergia con gli attori coinvolti</p>	<p>durante l'intero anno scolastico e, al bisogno, anche nel periodo estivo</p> <p>negli edifici di volta in volta messi a disposizione dalle istituzioni/enti/realità coinvolte</p>	<p>convenzioni e accordi tra istituzioni/enti/realità di volta in volta coinvolte</p>

	migranti			
--	----------	--	--	--

ALLEGATO

MATERIALI DI CONSULTAZIONE

- parole/frasi tradotte in 14 lingue (albanese, arabo classico, arabo egiziano, arabo marocchino, cinese, cingalese, croato, francese, inglese, rumeno, serbo, somalo, spagnolo, tagalog, turco, urdu) per la comunicazione con gli allievi neo-arrivati; scaricabile dal sito http://www.centrocome.it/come_files/userfiles/File/MaterialiEStrumenti/Accoglienza/Parole%20per%20accogliere%202003.pdf
- AA.VV., *Analisi delle competenze*, Centro Risorse Alunni Stranieri-CRAS, Comune di Genova: schede per realizzare una prima rilevazione delle competenze possedute dall'allievo ("differenze", "orientarsi", "la linea del tempo", "l'Italia", "i numeri", "le forme", ecc.), con alcune parti tradotte in lingua d'origine (albanese, arabo, cinese, spagnolo), scaricabili dal sito www.scuolenuoveculture.org/pubblicazioni/pubblicazioni_analisi.html
- AA.VV., *Benvenuti*, Zanichelli, 2005: poster con le frasi dell'accoglienza più frequenti tradotte in 12 lingue (albanese, arabo, bulgaro, cinese, croato, filippino, francese, inglese, romeno, russo, spagnolo, tedesco), scaricabile dal sito <http://www.zanichellibenvenuti.it/materiali/espressioni-amichevoli.html>
- AA.VV., *Le parole della scuola*, Centro Risorse Alunni Stranieri-CRAS, Comune di Genova: serie di schede immaginate come una piccola segnaletica scolastica per arricchire le scuole di indicazioni plurilingue (albanese, arabo, bangirbi, cinese, francese, portoghese, rumeno, russo, serbo, spagnolo, tedesco, hindi, inglese, wolof); scaricabili dal sito www.scuolenuoveculture.org/pubblicazioni/pubblicazioni_parole.html
- Angius M., Balabio S., Carrara G., Gigliotti G., Tacconi L., *Test d'ingresso* per studenti della SSSG (ma utili come spunto anche per allievi di gradi scolastici inferiori) per la rilevazione delle competenze orali, di lettura e di scrittura in italiano L2, scaricabili dal sito <http://win.centrocome.it/public/ScuoleSuperiori/L2SS/test%20d'ingresso.doc>
- Angius M., Malavolta S., *Test d'ingresso di italiano lingua seconda*, Centro COME, Milano, 2005: suggerimenti operativi per la valutazione delle competenze linguistico-comunicative iniziali (A1 e A2) di allievi stranieri delle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado, eventualmente somministrabili anche ad allievi della classe terza della scuola secondaria di primo grado; il test prevede quattro prove per testare le quattro abilità: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta. Una quinta prova, solo per il livello A2, è utile per l'accertamento delle conoscenze morfo-sintattiche; scaricabile dal sito http://www.centrocome.it/come_files/userfiles/File/ScuoleSuperiori/L2SS/test%20d'ingresso%20L2%20definitivo.pdf
- Arici M., Cristofori S. (supervisione scientifica di Debetto G.) *Tracce per la programmazione di moduli di italiano L2, lingua per studiare. Geografia*, IPRASE del Trentino, Centro Interculturale Mille voci, Trento, 2007; scaricabile dal sito http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n733_Tracce_geografia.pdf
- Arici M., Cristofori S. (supervisione scientifica di Debetto G.) *Tracce per la programmazione di moduli per l'insegnamento dell'italiano L2 ad alunni stranieri nella scuola primaria*, IPRASE del Trentino, Centro Interculturale Mille voci, Trento, 2006; scaricabile dal sito http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n706_Tracce_italiano.pdf
- Batteria Test di Ingresso di Italiano L2 a cura del CTI3, a.s. 2011-2012:
- [Benvenuti a scuola. Erga Edizioni, Genova: 52 schede illustrate e bilingue \(albanese/italiano, arabo/italiano, francese/italiano, serbo-croato/italiano, spagnolo/italiano\), su argomenti diversi, divise in 8 parti; la quarta è costituita da 6 schede per l'apprendimento e il trasferimento di alcuni fondamentali concetti](#)

geometrici e matematici; reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento

- *Benvenuti a scuola*. Erga Edizioni, Genova: 52 schede illustrate e bilingue (albanese/italiano, arabo/italiano, francese/italiano, serbo-croato/italiano, spagnolo/italiano), su argomenti diversi, divise in 8 parti; la quinta è costituita da 9 schede di “pronto soccorso linguistico”; reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- *Benvenuti a scuola*. Erga Edizioni, Genova: 52 schede illustrate e bilingue (albanese/italiano, arabo/italiano, francese/italiano, serbo-croato/italiano, spagnolo/italiano), su argomenti diversi, divise in 8 parti; la terza è costituita da 8 schede per la rilevazione delle abilità logiche; reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Centro MEMO Modena, *A scuola con noi – materiali per l'accertamento di competenze in L1*: prove di accertamento, per la scuola primaria, di competenze di base relative alle lettura e alla scrittura, in 9 lingue diverse (albanese, arabo classico, cinese, filippino, inglese, moldavo/rumeno, russo, spagnolo, turco), scaricabili dal sito <http://istruzione.comune.modena.it/memo/Sezione.jsp?idSezione=2298>
- Centro MEMO Modena, *A scuola con noi – materiali per l'accoglienza - matematica*: prove di accertamento di competenze logico-matematiche per alunni non italofofoni della scuola primaria, scaricabili dal sito <http://istruzione.comune.modena.it/memo/Sezione.jsp?idSezione=2298>
- *Ciao!* Schede di rilevazione delle competenze in italiano L2 per allievi neo-arrivati, con istruzioni per gli esercizi tradotte in 7 lingue (albanese, arabo, francese, inglese, macedone, rumeno, russo), scaricabili dal sito www.racine.ra.it/casadelleculture/kit_accoglienza/kit-accoglienza.htm
- Ciari M., *Benvenuta/Benvenuto*, UTD - CIDISS - Torino (Centro Informazione Documentazione Inserimento Scolastico Stranieri): strumento bilingue (italiano/albanese, italiano/arabo, italiano/cinese, italiano/francese, italiano/greco, italiano/inglese, italiano/portoghese, italiano/rumeno, italiano/russo, italiano/spagnolo, italiano/tedesco) per esprimere attenzione e interesse alla lingua e alla cultura dei nuovi arrivati e dare spunto e stimoli per i primi apprendimenti linguistici; reperibile (solo la versione italiano/araba) presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Comune di Bologna-CD/LEI, *Materiali plurilingue*, scaricabili dal sito <http://www.comune.bologna.it/cdlel/servizi/109:5755/22093/>
- Consiglio d'Europa, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, La Nuova Italia, Firenze, 2002
- De Lorenzi D. (a cura di), Cospe, *Parole non dette. Schede di rilevamento delle abilità extralinguistiche*, Vannini, Gussago (Bs), 2002: guida per l'insegnante e tre quaderni operativi per la rilevazione di competenze nei settori logica, memoria e funzioni di base; reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Debetto G., *Prove d'ingresso di italiano L2*, Comune di Padova, Assessorato Politiche scolastiche, Padova, 2004: tre fascicoli, destinati rispettivamente al primo e secondo ciclo della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, che contengono prove d'ingresso di italiano L2 per rilevare la competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana di allievi non italofofoni neo-arrivati; comprendono le prove da somministrare agli allievi e le istruzioni per gli insegnanti e sono scaricabili dal sito www.padovanet.it/dettaglio.jsp?id=8580
- Ferrari S., Masiero G. (a cura di), *Prove di valutazione delle competenze linguistiche in italiano. Per alunni dai 10 ai 15 anni*: fascicolo operativo, contenente in particolare test di competenza e task grammaticali coerenti con il QCER, la didattica per task e il concetto di interlingua; scaricabile dal sito <http://istruzione.comune.modena.it/memo/Sezione.jsp?idSezione=2189>
- Mastromarco A., Augelli R., *La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli B1 e B2*, Centro COME, Milano, 2010, scaricabili dal sito <http://www.centrocome.it/index.php?page=135+IT+gph>

- Mastromarco A., *La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli A1 e A2*, Centro COME, Milano, 2010, scaricabili dal sito <http://www.centrocome.it/index.php?page=130+IT+gph>
- moduli sulle lingue e culture di alcuni allievi (di origine araba, rom, tamil, balcanica, argentina, macedone, dell'Europa orientale, spagnoli d'America), scaricabili dai siti venus.unive.it/aliasve/index.php?name=EZCMS&page_id=526 e http://venus.unive.it/aliasve/index.php?name=EZCMS&page_id=196
presentazione, scaricabile dal sito http://www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/presentazione_batteria_CT13.pdf
primaria livello 1, scaricabile dal sito http://www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/ingresso_primaria_primo_liv.pdf
primaria livello 2, scaricabile dal sito http://www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/ingresso_primaria_secondo_liv.pdf
primaria, scaricabile dal sito www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/primaria_word.zip
- Progetto Con-Tatto, *Aritmetica e geometria. Concetti base*, Ed. Dell'Arco, Milano, 2006: strumento bilingue per l'apprendimento e il trasferimento di concetti fondamentali di algebra e geometria piana dalla L1 alla lingua italiana e viceversa (italiano/albanese, italiano/arabo, italiano/bulgaro, italiano/cinese, italiano/portoghese, italiano/rumeno, italiano/spagnolo, italiano/ucraino); reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Progetto Con-Tatto, *Valutazione delle competenze pregresse*, Ed. Dell'Arco, Milano, 2006: test bilingue per la valutazione delle conoscenze e competenze pregresse in L1, geografia, scienze e matematica (italiano/albanese, italiano/arabo, italiano/bulgaro, italiano/cinese, italiano/polacco, italiano/portoghese, italiano/rumeno, italiano/spagnolo, italiano/ucraino), reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Prove d'ingresso del CT11 di Calcinato:
- Prove d'ingresso, destinate agli allievi della scuola primaria, per la rilevazione delle abilità logiche, grafiche, manipolative, corporee, per la rilevazione delle abilità di lettura e scrittura in lingua d'origine e per la rilevazione delle abilità matematiche (alcune di queste con le istruzioni tradotte in spagnolo); scaricabili dal sito <http://www.intercultura.brianzaest.it/Materiali/PROVE%20D'INGRESSO/Prove%20ingresso.htm>
- prove d'ingresso per la rilevazione delle competenze in italiano L2 per il primo e secondo ciclo della scuola primaria, scaricabili dal sito <http://www.intercultura.brianzaest.it/Materiali/PROVE%20D'INGRESSO/Prove%20ingresso.htm>
- Regione Lombardia-MIUR, *Tutti uguali, tutti diversi: pari opportunità di informazione*, cd rom, Regione Lombardia – Ufficio Scolastico Regionale, Milano, 2004: cd in cui è presente una parte nella quale vengono proposte delle schede di valutazione delle competenze in italiano L2, declinate sulle quattro abilità fondamentali (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), che si riferisce sostanzialmente ai parametri del QCER; contiene inoltre delle esemplificazioni di prove per la rilevazione della conoscenza della lingua italiana, differenziate a seconda dell'età dell'allievo (fascia 5-8; 8-12; 13-18); presentato sul sito http://www.famiglia.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Famiglia%2FDetail&cid=1213293507040&pagename=DG_FAMWrap_per e reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento
- Regione Lombardia-MIUR, *Tutti uguali, tutti diversi: pari opportunità di informazione*, cd rom, Regione Lombardia – Ufficio Scolastico Regionale, Milano, 2004: cd in cui è presente una parte nella quale vengono suggerite alcune prove di integrazione dello screening linguistico su alcuni "campi d'esperienza" significativi (motricità globale, motricità fine, ritmi e memoria uditiva, spazio, tempo, ordine e misura) e una parte in cui sono elencati i nuclei fondanti della matematica e le competenze relative, nonché le competenze matematiche da testare nei diversi livelli di scolarizzazione ed esempi di test per la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado; presentato sul sito

http://www.famiglia.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Famiglia%2FDetail&cid=1213293507040&pagename=DG_FAMWrap per e reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento

- Rete per l'integrazione degli alunni stranieri – Montebelluna, *Test di comprensione linguistica, italiano lingua seconda*, a cura di Cananzi P. e Lovato F.: test calibrati sul livello A2 del QCER e pensati per allievi del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento

- Rete senza confini, test per rilevare le competenze di italiano come L2, parte A e parte B; scaricabile dal sito http://www.retesenzaconfini.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=50&Itemid=53
- schede informative sui sistemi scolastici dei Paesi d'origine: *Un mondo di scuole, ed. 2006* (reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento)
- secondaria 1° grado, scaricabile dal sito http://www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/prove_ingresso_calcinato.pdf
- secondaria 1° grado, scaricabile dal sito www.scuolamediatoscanini.it/uploads/cti3/secondaria_primograde_word.zip
- Spinelli B., Parizzi F., *Profilo della lingua italiana. Livelli di riferimento del QCQE A1, A2, B1 e B2*, La Nuova Italia, 2010
- Test di Italiano L2, Livello A1-A2, scaricabili dal sito www.cde-pc.it/documenti/inter/ital2/test2003.doc
- testo *Italiano Lingua Seconda: fondamenti e metodi, vol. 2: Lingua e cultura d'origine*, a cura di M. C. Luise, Guerra Edizioni, Perugia 2003, che offre informazioni sulla lingua e la cultura degli studenti di origine albanese, araba, cinese, macedone, rom, russa (reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento)
- testo *Lo studente di origine slava*, di P. Celentin ed E. Cognigni, Guerra Edizioni, Perugia 2005, che offre informazioni sul Paese, la lingua e la cultura degli studenti provenienti dalla Russia, dall'ex-Unione Sovietica (Bielorussia e Ucraina), dall'area balcanica (Serbia, Croazia, Bulgaria), dalla Polonia (reperibile presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento)
- traccia per biografia personale, familiare, scolastica e linguistica
- Traversi M., Ventura G., *Il salvagente. Kit di sussidi per l'accoglienza*, EMI, Bologna, 2004: quattro fascicoli monografici (Bangladesh, Cina, Maghreb e Pakistan) contenenti, tra le altre cose, un pronto soccorso linguistico in lingua d'origine con traduzione e traslitterazione, reperibili presso il Centro Interculturale Millevoci di Trento